

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2017, n. 21-4942

Assemblea di 5T S.r.l. del 4 maggio 2017 - Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31.12.2016 e del Budget 2017 e deliberazione compensi amministratori.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la convocazione, con nota del 13 aprile 2017, dell'Assemblea di 5T S.r.l. (di cui la Regione possiede una quota pari al 30% del capitale sociale; una quota pari al 35% è posseduta da G.T.T. SpA, una del 30% dal Comune di Torino e il restante 5% dalla Città metropolitana (ex Provincia) di Torino), prevista in data 28 aprile 2017 in prima convocazione e in data 4 maggio 2017 in seconda convocazione.

Richiamate e confermate:

- le linee operative del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni redatto dalla Regione Piemonte ai sensi della legge 190/2014, di cui alla D.G.R. n. 18 – 1248 del 30 marzo 2015, nonché i successivi aggiornamenti trimestrali;
- le linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, contenute nella D.G.R. n.1-3120 del 11/04/2016;

Preso atto che l'Assemblea è stata convocata con il seguente Ordine del giorno:

- “ 1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2016: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Approvazione Budget 2017;
4. Delibera compensi amministratori.”

Per quanto concerne il punto 2, visto il Progetto di Bilancio al 31/12/2016 e la relativa Relazione sulla gestione, allegati alla suddetta nota di convocazione;

considerato che:

- l'Esercizio 2016 chiude con un utile di 2.782 euro, più basso di 72.292 euro rispetto all'utile pari a 75.074 euro registrato nel Bilancio 2015 (circa il 96% di riduzione tra il 2015 e il 2016);
- il risultato netto d'Esercizio 2016 risulta segnato negativamente soprattutto dalla riduzione di 90.318 euro (circa il 51% in meno nel 2016 rispetto al 2015) del risultato operativo, che passa da un valore positivo di 175.811 euro nel 2015 a un valore positivo di 85.493 euro nel 2016;
- la riduzione del risultato operativo del 2016 rispetto al 2015 risulta determinata dal fatto che la diminuzione di 183.063 euro del valore della produzione al netto dei proventi non riconducibili alla gestione operativa (passato da un valore di 5.669.137 euro nel 2015 a 5.486.074 euro nel 2016, pari al 3,2% in meno rispetto al valore 2015) risulta superiore alla riduzione di 92.745 euro dei costi della produzione (passati da un valore di 5.493.326 euro nel 2015 a 5.400.581 euro nel 2016, pari a circa 1,7% in meno del valore 2015);
- la riduzione del valore della produzione, al netto dei proventi non riconducibili alla gestione operativa, risulta motivata principalmente per il mancato avviamento nel corso dell'esercizio dei progetti PON Metro che erano stati previsti nel budget; essa, in particolare, è segnata dalle seguenti variazioni rispetto al 2015:
 - diminuzione degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, passati da un valore di 203.892 euro nel Bilancio 2015 a zero nel Bilancio 2016; il valore del 2015

si riferisce alla capitalizzazione dei costi prodromici sostenuti per la realizzazione delle tessere 'BIP', destinate a una particolare tipologia di utenza (soggetti con disabilità);

- diminuzione di 76.875 euro, dei contributi su progetti in conto esercizi, passati da 143.433 euro nel 2015 a 66.558 nel 2016, pari a circa il 53,6% in meno rispetto al valore del 2015;
 - aumento di 97.704 euro rispetto al 2015 del valore complessivo dei ricavi netti (corrispondenti alla somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, della variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione e degli altri ricavi e proventi riconducibili alla gestione operativa) passato da un valore pari a 5.321.813 euro nel 2015 a 5.419.516 euro nel 2016, pari a circa il 1,8% in più nel 2016 rispetto al 2015; l'incremento della voce relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, risulta dovuta principalmente ai ricavi relativi alla sostituzione massiva delle tessere BIP di libera circolazione ed alle nuove emissioni;
- i costi della produzione ammontanti nel 2016 a 5.400.581 euro a fronte di 5.493.326 euro nel 2015 (corrispondente a una riduzione tra il 2015 e il 2016 di circa 1,7%), risultano segnati soprattutto dalle seguenti voci:
- costo per il personale, d'importo pari a 3.083.425 euro, di circa il 14% maggiore rispetto al valore del 2016 pari a 2.698.162 euro; l'aumento risulta motivato principalmente dai due seguenti fattori: i) la presenza di 11 contratti di somministrazione nei primi tre mesi dell'anno per fare fronte ai picchi di lavoro dovuti al progetto di sostituzione massiva delle carte di libera circolazione, ii) l'impatto su tutto l'anno del personale assunto nel secondo semestre 2015;
 - costi per servizi, d'importo pari a 1.265.552 euro, di circa il 13,7% inferiore rispetto al valore del 2015 pari a 1.467.296 euro; la diminuzione risulta motivata in parte al contenimento dei costi legati ai servizi di gestione ed in parte ad una azione di riduzione dei costi di funzionamento, anche grazie al maggiore utilizzo delle convenzioni Consip e del MePA;
 - valore complessivo dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e della variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a 471.615 euro nel 2016, di circa 46% inferiore al valore del 2015 pari a 872.036 euro; la diminuzione risulta motivata dal fatto che nel 2016 non sono state svolte attività di realizzazione di impianti e di infrastrutture;
 - costi per godimento di beni di terzi d'importo pari a 233.961 euro nel 2016, di circa il 2,7% superiori rispetto al valore del 2015 pari a 227.855 euro; l'aumento risulta motivato dal fatto che nel 2016 è scattato l'ultimo adeguamento del canone di locazione per la sede societaria previsto nel contratto stipulato nel 2013;
 - ammortamenti e svalutazioni, d'importo pari a 267.686 euro nel 2016, di circa il 79% superiori rispetto al valore del 2015 pari a 149.686 euro; l'aumento è dovuto alla capitalizzazione avvenuta nel 2015 degli oneri pluriennali prodromici alla realizzazione delle tessere BIP disabili;
- il risultato netto d'Esercizio 2016 risulta segnato altresì dalle seguenti principali voci estranee alla gestione operativa:
- minori imposte per 48.740 euro sul reddito d'Esercizio 2016 rispetto all'Esercizio 2015, passate da 90.863 euro nel 2016 a 42.123 euro nel 2015;
 - maggiori interessi e oneri finanziari per 6.534 euro iscritti nel Bilancio 2016 rispetto al Bilancio 2015, passati da 42.726 euro nel 2015 a 49.260 euro nel 2016; ciò risulta motivato principalmente per l'incremento delle spese e commissioni bancarie, relativamente all'utilizzo del conto corrente postale dedicato agli incassi delle tessere BIP disabili;

- la posizione finanziaria netta, pari alla differenza tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e i debiti finanziari, si è ridotta rispetto al 2015, passando da un valore positivo di 298.872 euro nel 2015 a un valore negativo di 208.288 euro nel 2016, pari a circa il 169,7% in meno rispetto al valore del 2015; la forte riduzione risulta motivata dai ritardi di incasso nei confronti del cliente GTT e dai ritardi di fatturazione connessi alla rendicontazione di attività contrattualizzate nell'ultimo periodo dell'anno o non ancora debitamente formalizzate;

tenuto conto che:

- dalla Nota integrativa risulta inoltre al 31/12/2016 un valore pari 113.250 euro delle garanzie prestate da 5T a favore di terzi a garanzia di contratti da eseguire;
- viene proposto all'Assemblea degli Azionisti di accantonare a riserva straordinaria l'utile d'esercizio pari a 2.782 euro;

preso atto che il Collegio Sindacale, nelle due sezioni della Relazione unitaria datata 13 aprile 2017 e presentata all'Assemblea dei Soci, ha rispettivamente:

- nella sezione A) redatta in qualità di revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.39/2010, giudica che:
 - il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'Esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ;
 - la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016;
- nella sezione B) redatta ai sensi dell'art. 2429 co.2 c.c. in qualità di organo di vigilanza ai sensi dell'art.2403 c.c., ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2016.

Per quanto concerne il punto 3, visto il Budget 2017 e la Relazione di gestione 2016, allegati alla suddetta nota di convocazione.

Rilevato che:

- per quanto riguarda l'analisi di tendenza sui prossimi esercizi, viene ribadita la volontà di mantenere il fatturato facendo leva sulla possibilità della società di erogare servizi specialistici ad alto valore aggiunto in ambito ITS, intendimento che si potrebbe concretizzare con adeguata attività commerciale integrando una risorsa completamente dedicata a tale attività;
- il valore aggiunto della società viene individuato nella capacità di acquisire sistemi tecnologici complessi e di realizzare la loro integrazione e la successiva gestione, mantenendo nel tempo l'erogazione dei servizi ai livelli prestazionali adeguati e previsti dai contratti;
- la partecipazione societaria della Città Metropolitana di Torino viene considerata una concreta opportunità per 5T di conseguire incarichi diretti in house da parte dei Comuni appartenenti a tale Ente, anche in un'ottica di gestione omogenea della mobilità su tutta l'area metropolitana;
- la collaborazione recentemente avviata con la Regione Liguria e la prospettiva di avviare analoghe collaborazioni con la Regione Campania e la Provincia di Trento vengono sottolineate a dimostrazione di come la proposta dei servizi di consulenza di 5T in ambito smart ticketing verso i soggetti pubblici (enti locali, agenzie per la mobilità, società in-house) possa davvero rappresentare una strategia di sviluppo del business della società;

- un' ulteriore opportunità di sviluppo del fatturato viene individuata nei finanziamenti previsti dal Piano Operativo Nazionale per le aree metropolitane, che vede 5T come potenziale consulente specializzato in ambito ITS per le Amministrazioni Locali delle 14 aree metropolitane che beneficiano dei finanziamenti e che si trovano in questo periodo a dover predisporre le proposte progettuali;
- relativamente alla gestione finanziaria, viene evidenziato l'obiettivo della società di ripristinare la favorevole situazione di liquidità di cui mediamente ha goduto nel corso dell'esercizio e viene sottolineata la necessità di avere visibilità almeno trimestrale sugli incassi al fine di non trovarsi nuovamente in una situazione di crisi di liquidità e di poter rispettare i piani di rientro ancora attivi con i fornitori; in previsione di dover affrontare nuovamente commesse con elevata componente di costi esterni, viene evidenziata la necessità di continuare l'azione di ricerca di strumenti finanziari anche alternativi al semplice fido di cassa per poter gestire i pagamenti verso i fornitori.

Considerato che:

- il Budget 2017 prevede in particolare:
 - un risultato operativo pari a 144.189 euro superiore del 68,7% rispetto al valore pari a 85.493 euro indicato nel Bilancio al 31/12/2016;
 - un risultato ante imposte pari a 94.189 euro, di circa il 109,8% maggiore del valore pari a 44.905 euro registrato nel Bilancio al 31/12/2016;
- l'aumento previsto del risultato operativo risulta determinato dal fatto che l'aumento di 550.602 euro del valore dei ricavi di vendita e prestazioni (che passerebbero da 5.419.641 nel 2016 a 5.975.243 euro nel 2017, pari a circa il 10,3% in più del valore del 2016) risulta superiore all'aumento di 430.473 euro dei costi della produzione (che passerebbero da 5.400.581 euro nel 2016 a 5.831.054 euro nel 2017, pari a circa 8% in più del valore del 2016);
- i costi previsti della produzione 2017 risultano segnati soprattutto dalle seguenti voci:
 - costo per il personale, d'importo previsto pari a 3.041.808 euro, di circa il 1,3% minore rispetto al valore del 2016 pari a 3.083.425 euro;
 - costi per servizi, d'importo previsto pari a 1.577.296 euro, di circa il 24,6% maggiore rispetto al valore del 2016 pari a 1.265.552 euro;
 - costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci d'importo previsto pari a 759.925 euro, di circa 84% superiore al valore del 2016 pari a 412.962 euro;
 - costi per godimento di beni di terzi d'importo previsto pari a 299.770 euro, di circa il 28,1% superiore rispetto al valore del 2016 pari a 233.961 euro;
 - ammortamenti e svalutazioni, d'importo previsto pari a 112.415 euro, di circa il 58% inferiore rispetto al valore del 2016 pari a 267.686 euro.
- è previsto un maggior valore pari a 740 euro di interessi e oneri finanziari, che passerebbero da 49.260 euro nel 2016 a 50.000 euro nel 2017.

Tenuto conto altresì che nel Budget 2017:

- il fatturato previsto è stato determinato da una quota del 55% circa di contratti già acquisiti mentre la quota residua è a sua volta in parte riferita a trattative già in corso ed in parte ad opportunità che si sono manifestate recentemente e che devono essere perseguite nei prossimi mesi;
- anche per il 2017 si prevede d'investire circa 115.000 euro in tecnologie finalizzate al miglioramento e all'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica di 5T per far fronte alle esigenze dei nuovi progetti e garantire gli adeguati livelli di servizio richiesti dai clienti e previsti dal nuovo contratto di gestione del sistema 5T; a fronte del consolidamento del software gestionale di rilevamento presenze e consuntivazione ore su commessa, si prevede quest'anno l'acquisizione di un nuovo software gestionale del valore stimato di

- circa 50.000 euro per l'evoluzione del controllo di gestione, che consentirà di effettuare la pianificazione ed il controllo di tutte le attività su commessa con l'obiettivo di recuperare efficienza produttiva attraverso una contabilità analitica adeguata;
- vengono dichiarate spese generali ammontanti complessivamente a circa 770.000 euro, relative a tutti i costi di struttura (affitto sede etc.), tutte le prestazioni di servizi nonché le consulenze per il supporto amministrativo, tributario e fiscale, l'elaborazione delle paghe e i compensi dei sindaci e dei membri del Consiglio di amministrazione;
 - è previsto un risparmio nel compenso per l'Organismo di vigilanza, a seguito della decisione assunta dal Consiglio di amministrazione a dicembre 2016;
 - sono state considerate le consulenze legali e specialistiche per garantire il rispetto delle norme in ambito di trasparenza e anticorruzione (D.Lgs 97/2016 e successive linee guida ANAC), e delle norme applicabili alle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 e D.Lgs. 50/2016);
 - è previsto il proseguimento dell'attività finalizzata alla redazione del piano industriale, a valle dell'approvazione da parte dei soci delle linee guida già presentate in Consiglio di amministrazione a luglio 2016 per il quale è prevista una consulenza specifica;
 - per mantenere la certificazione di qualità ottenuta nel 2016 e conseguire nel 2017 l'adeguamento alla nuova norma ISO 9001:2015, è stata prevista una consulenza tecnica specifica per un importo di 18.250 euro;
 - sono inoltre previsti circa 60.000 euro di spese di natura commerciale, per supporto all'attività di promozione sul territorio dei servizi di 5T, per attività di marketing e di partecipazione ad eventi di settore che consentono lo sviluppo di relazioni funzionali al business;
 - sono previsti infine circa 20.000 euro per attività di consulenza per la gestione del personale, relative al supporto nelle relazioni industriali, per la definizione di un adeguato accordo di secondo livello;
 - anche per il 2017 viene confermata l'esigenza di definire ed attuare un piano di formazione del personale per il quale sono previsti circa 15.000 euro;
 - viene prospettata, a seguito dell'analisi condotta per le linee guida del piano industriale, la necessità di intervenire con alcuni adeguamenti sul modello organizzativo adottato a febbraio 2014 al fine di migliorare l'efficacia dei processi aziendali e la capacità di risposta dell'azienda alle esigenze dei clienti in-house nonché la capacità di cogliere le opportunità di business con potenziali nuovi clienti non soci.

Considerato che per quanto riguarda il personale:

- nella Relazione di gestione 2016 viene dichiarata la seguente struttura operativa a fine esercizio 2016, composta da: 60 dipendenti diretti (di cui: 2 a tempo determinato, 1 apprendista, 57 a tempo indeterminato), 2 dipendenti distaccati da GTT, 1 contratto di somministrazione;
- dal Budget 2017 risulta che:
 - viene dichiarata la seguente struttura a inizio esercizio 2017, composta da: 62 persone, di cui: 2 persone distaccate da GTT, 58 persone assunte da 5T con contratto a tempo indeterminato, 2 persone assunte con contratto a tempo determinato;
 - a marzo del 2017, a seguito dell'insourcing da parte di GTT di alcune attività di manutenzione, sono stati ceduti due contratti a tempo indeterminato da 5T a GTT di personale che svolge questo tipo di attività;
 - per quanto riguarda i contratti a tempo determinato, uno scadrà a giugno 2018 e si dovrà valutare l'opportunità di trasformare il rapporto a tempo indeterminato, mentre l'altro terminerà all'inizio di giugno per dimissioni volontarie del dipendente;

- a febbraio è stato stipulato un ulteriore contratto a tempo determinato con scadenza giugno 2018 in sostituzione di un contratto di somministrazione;
- a seguito dell'obiettivo di incrementare il fatturato per i nuovi clienti non soci, permane l'esigenza di identificare una figura di profilo adeguato da dedicare completamente ad attività di proposta commerciale dei servizi di 5T;
- l'eventuale budget da destinare ad incentivi per il personale sarà calcolato in base al risultato operativo consuntivato alla chiusura dell'esercizio; tale budget sarà distribuito con criterio meritocratico su tutto il personale per ottenere un maggior coinvolgimento di tutte le figure professionali al risultato aziendale;
- viene evidenziata la necessità, già emersa in sede di relazioni industriali, di definire ed approvare una contrattazione di secondo livello specifica per i dipendenti di 5T che formalizzi regolamenti, disposizioni interne ed usi della Società ad oggi applicati per consuetudine a seguito dell'adozione da parte di 5T di alcuni istituti del contratto di secondo livello applicato da GTT.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Budget 2017.

Per quanto concerne il punto 4, considerato che:

- alla data di chiusura dell'esercizio non è stato ancora deliberato dall'Assemblea dei soci il compenso per gli Amministratori per l'anno 2016;
- nel Bilancio al 31/12/2016 è stato iscritto, tra i costi della produzione nella voce 'altri accantonamenti' importi relativi a prevedibili costi futuri, l'importo pari a 32.815 euro per gli oneri relativi al compenso all'Organo Amministrativo della società, stimato in 28.250 euro lordi più i contributi previsti dalla legge;
- il suddetto importo stimato in 28.250 euro lordi per compenso all'Organo Amministrativo risulta essere stato previsto nel rispetto del dettato normativo di cui all'art. 6 della Legge 122/20120 di conversione del D.L. 78/2010 (c.d. "Manovra correttiva dei conti pubblici") e del d.lgs. 175/2016.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale; in particolare per quanto riguarda il Budget 2017 si demanda a specifici provvedimenti gli eventuali oneri di spesa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di 5T S.r.l. prevista in seconda convocazione per il 04 maggio 2017 di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2016 e del Budget 2017;
- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di esprimersi favorevolmente all'approvazione dei compensi amministratori previsti nel Bilancio d'Esercizio al 31/12/2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)